



Sta male ma continua a curare pazienti, medico di famiglia muore a 38 anni

Descrizione

(Adnkronos) â??

Trascura il proprio malore per curare i propri pazienti, la dottoressa Maddalena Carta muore a 38 anni. Lutto a Dorgali, in Sardegna, per la scomparsa del medico di famiglia che ha perso la vita per assistere i suoi pazienti. Era lâ??unico in servizio nel paese del Nuorese e ha trascurato un malore per continuare a lavorare, ma la situazione Ã?? degenerata ed Ã?? morta. A Dorgali, funerali e lutto cittadino proclamato dalla sindaca Angela Testone â??quale segno di vicinanza e rispetto verso una donna che ha donato tanto al paeseâ?•.

Il Comune di Dorgali ricorda che â??la perdita della dottoressa Maddalena Carta lascia una ferita profonda nella nostra comunitÃ?. Con professionalitÃ?, umanitÃ? e dedizione ha svolto il suo lavoro accompagnando tante vite con attenzione, cura e sensibilitÃ? â?•. Questo fine settimana a Dorgali non si ferma la manifestazione â??Autunno in Barbagiaâ?•, si va avanti â??ma nel segno della sobrietÃ? che il lutto imponeâ?•.

La sindaca e lâ??amministrazione comunale hanno deciso di andare avanti e ricordare il medico di base che non ha lasciato i suoi pazienti. â??Lâ??edizione di questâ??anno sarÃ? dedicata alla memoria della dottoressa Carta â?? annunciano -, che con generositÃ? e spirito di servizio ha garantito negli anni la sua presenza nelle postazioni di pronto intervento durante le giornate di Cortes Apertas, offrendo sicurezza e serenitÃ? ai partecipantiâ?•.

â??Maddalena Carta era rimasta lâ??unico punto di riferimento sanitario per migliaia di cittadini, a Dorgali, Nuoro, in un contesto giÃ? segnato da gravi carenze di personale â?? spiega Luciano Congiu, segretario regionale per la Sardegna del Sindacato medici italiani (Smi) -. Il suo sacrificio rappresenta, con realismo, lâ??insostenibile peso che oggi grava sui medici di famiglia, spesso costretti a scegliere tra la propria salute e il dovere professionale. Le persone che lo conoscevano, raccontano, che la dottoressa avrebbe trascurato un malessere, probabilmente per non lasciare da soli i suoi assistiti e i cittadini, vista lâ??assenza per malattia degli altri due medici di famiglia nellâ??area territorialeâ?•.

â??Quella di Maddalena Ã?? una morte sul lavoro, inaccettabile in un Paese civile â?? denunciano i camici bianchi -. Non possiamo limitarci al cordoglio: occorre che le istituzioni regionali e nazionali

assumano immediatamente decisioni concrete per tutelare la salute dei medici e garantire il diritto all'assistenza dei cittadini. Non si può tollerare che si riconosca, ancora, ai medici di medicina generale le tutele previste per tutti gli altri lavoratori e professionisti. Sosteniamo da tempo che i medici di famiglia debbano poter usufruire del riconoscimento da parte dell'INAIL dell'infortunio sul lavoro e degli indennizzi economici adeguati nel caso di decesso dovuto a cause di lavoro. Per questo, in ambito nazionale, abbiamo presentato numerose proposte legislative. Il sindacato Smi dopo la tragedia di Dorgali porta avanti una vertenza per tutelare i medici di famiglia: La scomparsa della collega Maddalena Carta non deve essere vana.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 27, 2025

Autore

redazione

default watermark